

## Dlgs 150/2009

### OBIETTIVI , SISTEMA VALUTAZIONE RISULTATI, INDICATORI.

#### Estratto dal piano esecutivo di gestio esercizio finanziario 2010

#### 1.OBBIETTIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2010 è sostanzialmente l'ultimo della presente legislatura. Pertanto, a tutti i settori corre l'obbligo di uno speciale impegno volto a concretizzare compiutamente gli obiettivi di questa Amministrazione. Una particolare attenzione al risultato andrà posta principalmente sui seguenti obiettivi:

- a) conclusione entro la legislatura delle opere pubbliche finanziate;
- b) completamento, secondo gli indirizzi anche informali dell'amministrazione in materia di sicurezza in generale e di sicurezza della viabilità in particolare;
- c) piena attuazione degli interventi e delle iniziative di carattere sociale volte ad attenuare gli effetti derivanti dalla crisi ;
- d) particolare attenzione alla cura e puntualità nell'affrontare le istanze dei cittadini attraverso un propositivo e corretto comportamento front e **back office** ;
- e) piano energetico comunale;
- f) correttezza e puntualità in tutti gli adempimenti relativi ai rapporti con gli organi istituzionale in particolare Giunta e Consiglio Comunale;
- g) contenimento della spesa, utilizzo razionale di ogni risorsa pubblica tenuto anche conto delle prevedibili riduzioni dei trasferimenti a seguito della crisi e degli obiettivi generali di riduzione della spesa pubblica;
- h) ampio utilizzo del sito web del Comune per rendere pubbliche tutte le iniziative e le attività relative al proprio settore.
- i) realizzazione delle attività culturali maggiormente significative ed inserite nella programmazione dell'Ente.
- l) piena funzionalità dei vari servizi rivolti ai cittadini con un particolare sforzo gestionale teso a cogliere le nuove esigenze che sorgono in questo contesto di crisi occupazionale ed economica;

#### 2 .DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Al fine di un corretto espletamento dell'attività amministrativa, i Responsabili di settore devono attenersi alle seguenti direttive generali valide per tutti gli uffici e i settori di attività del Comune:

##### 1. RISPETTO DEI PROCEDIMENTI DI SPESA

I responsabili degli uffici e dei servizi perseguono gli obiettivi avvalendosi del personale e nel limite consentito dalle risorse finanziarie assegnate, tenendo presente che l'effettuazione delle spese è subordinata al preventivo accertamento della relativa copertura finanziaria. Essi sono impegnati al rispetto dei budget assegnati con il presente PEGR.

A tal fine dovranno:

- effettuare un serrato controllo della spesa ed in particolare ponderare con attenzione le richieste di spesa corrente provenienti dagli organi politici al fine di evitare che il soddisfacimento delle richieste sopra cennate porti ad un precoce esaurimento dei fondi disponibili ed alla conseguente impossibilità di soddisfare esigenze improcrastinabili che si dovessero manifestare nelle fasi conclusive dell'anno.

- ❑ avviare per ogni proprio capitolo di spesa il nucleo di spese strettamente necessarie, ed utilizzare **soltanto** le eventuali somme rimanenti per ulteriori interventi non pianificati in sede di bilancio.
- ❑ Nelle fasi finali dell'anno valutare quali spese siano effettivamente necessarie nell'immediato, e quali invece possano attendere i prossimi esercizi.
- ❑ Celerità massima delle operazioni di liquidazione, in considerazione che gli scenari economici richiedono che la P.A. operi fattivamente affinché la liquidità dovuta alle imprese fornitrici sia resa disponibile con celerità;

## 2. CONTENIMENTO SPESA

Costituisce obiettivo generale il rigoroso contenimento delle spese di gestione ed il mantenimento degli equilibri di bilancio. V'è evidenziato che gli obiettivi programmatici dell'amministrazione puntano ad un rigoroso contenimento della spesa pubblica sia in termini annuali che di effetti per gli esercizi futuri. Pertanto l'attività gestionale dovrà necessariamente consentire: a) per le spese il contenimento delle stesse nell'ambito dei singoli budget assegnati, in modo che gli stessi siano sufficienti per garantire la continuità dei servizi assegnati per tutto l'esercizio finanziario ed inoltre andrà evitato che provvedimenti presi nel corso dell'esercizio 2010 abbiano riflessi sull'evoluzione della spesa per gli esercizi futuri. Ogni provvedimento che possa determinare a carico degli esercizi futuri maggiori spese di gestione dovrà pertanto essere preventivamente approvato dalla Giunta comunale. b) Per le entrate all'effettiva concretizzazione delle stesse. I budget finanziari sia di entrata che di spesa pertanto, dovranno costituire limite e vincolo dell'attività gestionale, sia per il corrente anno sia per i riflessi sugli esercizi futuri, nell'esigenza prioritaria di salvaguardare gli equilibri di bilancio e contenere le spese. Qualora gli stanziamenti dei singoli budget non siano sufficienti per garantire l'erogazione dei servizi di competenza, dovrà essere inoltrata alla Giunta, tramite il servizio finanziario, apposita richiesta di variazione accompagnata da una relazione del responsabile del servizio che ne precisi le motivazioni al fine di valutare se la stessa non è imputabile a carenze direzionali.

In generale il rispetto dei vincoli finanziari e l'effettivo conseguimento dell'avanzo di amministrazione, costituirà uno degli elementi di valutazione del responsabile del servizio ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato.

A tal fine il Comune ha adottato, con deliberazione della giunta comunale, piano di contenimento delle spese. Oltre agli obiettivi ivi posti, si segnala comunque l'esigenza di un rigoroso controllo di tali spese a ad ottenere risparmi gestionali, anche oltre i limiti ivi indicati, sviluppando apposite azioni gestionali volte a razionalizzare al massimo le spese di funzionamento

E' pertanto fondamentale che tutti i responsabili effettuino un serrato controllo della spesa, ed in particolare ponderino con attenzione le richieste di spesa corrente non pianificate e pongano attenzione alle possibilità che quelle consuetudinarie possano essere ridotte provenienti dagli organi politici. Infatti gli stanziamenti a disposizione dei Responsabili non potranno, se non entro limiti assai ristretti e con variazioni meramente interne al proprio budget, essere aumentati in corso d'anno.

Questo momento risulta particolarmente importante per il fatto che rappresenta l'unico strumento per il contenimento della spesa.

Pertanto bisogna evitare che il soddisfacimento di richieste non pianificate porti ad un precoce esaurimento dei fondi disponibili ed alla conseguente impossibilità di soddisfare esigenze improcrastinabili che si dovessero manifestare nelle fasi conclusive dell'anno.

### 3. PIENA APPLICAZIONE DELLA L.N.241/1990.

In ossequio ai principi di semplificazione dei procedimenti amministrativi, ogni responsabile è impegnato ad eliminare richieste di certificazioni ed attestazioni non indispensabili e a ridurre al minimo i disagi burocratici per gli utenti. Inoltre darà piena attuazione alla L. 241/1990 e sue modificazioni, per quanto riguarda il capo I e II della legge (Principi generali di semplificazione-Responsabile procedimento-Responsabile dell'Istruttoria-Partecipazione al procedimento, ecc.). Essi possono affidare al personale dipendente, con proprio provvedimento, la responsabilità dell'istruttoria dei procedimenti amministrativi attribuiti alla loro competenza, fermo restando la propria responsabilità per tempi e modalità di conseguimento degli obiettivi stabiliti con il presente piano. Andranno poste in essere, nel rispetto delle norme di legge, tutte quelle soluzioni organizzative, informatiche e gestionali che siano in grado di ridurre e semplificare gli adempimenti ai cittadini;

### 4. COLLABORAZIONE CON GLI ORGANI

L'attività gestionale dovrà valutare costantemente la possibilità di conseguire economie finanziarie, qualità dei servizi erogati, formulando anche proposte alla Giunta Comunale qualora siano necessari atti di competenza degli organi di governo (Consiglio, Giunta, Sindaco).

### 5. CONTROLLO QUALITA' APPALTI

Per le attività affidate in gestione esterna, mediante contratti di appalto o convenzioni di gestione, l'attività dei settori dovrà essere costituita dal puntuale e rigoroso riscontro della qualità dei servizi erogati e del rispetto dei termini contrattuali. Vrà ribadito che l'affidamento di servizi all'esterno fa permanere in capo all'Ente e quindi alla relativa struttura comunale competente, l'obbligo gestionale della sorveglianza e controllo al fine di garantire che le prestazioni siano conformi qualitativamente e quantitativamente al capitolato prestazionale o altro documento contrattuale. Con la liquidazione della fattura periodica il responsabile del settore attesta tale conformità. Si invita pertanto alla massima rigosità in considerazione che la qualità prestazionale è una responsabilità precisa dell'Ente pubblico.

### 6. VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

La valorizzazione delle risorse umane assegnate. Dovrà in particolare essere sviluppata l'azione dirigenziale tesa a migliorare l'organizzazione interna, lo sviluppo dell'efficienza-efficacia dell'organizzazione attraverso lo sviluppo della professionalità interna secondo la definizione che ne dà il Contratto Collettivo Decentrato di lavoro e la capacità di gestire un sistema premiante che sviluppi le prestazioni del personale ed il conseguimento dei risultati attesi. In generale l'organizzazione comunale è il maggior centro di costo dell'Ente e pertanto verrà gestito in modo da ottenere un miglioramento complessivo delle prestazioni e dell'efficienza-efficacia. In tale contesto andrà sviluppato pertanto la capacità di gestione delle risorse umane: capacità di motivare, di incentivare la professionalità, di coinvolgere nella mission aziendale, di gestire il gruppo, di aumentare la produttività ed i risultati del gruppo.

### 7. INFORMATIZZAZIONE

L'attuazione del piano di nuova informatizzazione dell'Ente costituisce un obiettivo primario per tutte le strutture interessate. Durante il 2010 si darà piena e concreta attuazione ai programmi di gestione delle determinazioni e delle deliberazioni. Costituisce pertanto obiettivo primario di ogni settore interessato utilizzare le tecnologie che vengono messe a disposizione.

## 8. SITO INTERNET

Costituisce vincolo per tutti i settori nell'utilizzo costante, quale normale prassi operativa, del sito Internet del Comune. Tale utilizzo consiste nella pubblicazione di tutti gli argomenti di pubblico interesse e nel loro costante aggiornamento.

### **QUADRO DEGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ASSEGNATI AI SINGOLI SETTORI.**

#### **SETTORI:**

CAPO SETTORE	PROG 1	PROG. 2.	PROG. 3	PROG. 4	PROG. 5	PROG. 6
AMMINISTRATIVO			SI		SI	SI
CULTURA	SI LET. B	SI LET. H			SI	SI
TUTELA SOCIALE		SI LET. B				SI
EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	SI LET. E-G-	SI LET. I			SI	SI
POLIZIA LOCALE	SI LET. A	SI LET. D-E				SI
TECNICO MANUTENTIVO	SI LET. A-C-F-G-	SI LET. H-I-E-			SI	SI
FINANZIARIO,SERVIZI,PERSONALE OPERE PUBBLICHE	SI LET A-B-C-D-E-F-G-	SI LET. C-F-D-I-			SI	SI
POLITICHE GIOVANILI		SI LET. G-E-			SI	SI
TUTELA SOCIALE					SI	SI

**La valutazione dei complessivi risultati raggiunti dall'Ente in tutti i suesposti obiettivi, inciderà sulla valutazione dei risultati raggiunti dai singoli responsabili per il 15% dell'indennità di risultato attribuita.**

### **SISTEMA VALUTAZIONE RESPONSABILI**

#### **Parametro 1) – Grado di raggiungimento dei risultati generali (Obiettivi strategici)**

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono definiti nella relazione revisionale e programmatica 2010/2012 nei sei progetti generali. Gli stessi contengono infatti gli obiettivi politici di fondo dell'azione amministrativa cui collocare l'azione gestionale dei singoli settori/servizi. Ovviamente la relazione programmatica definisce a livello generale i risultati attesi dell'azione amministrativa, senza scendere nel dettaglio delle scelte operative gestionali. Ma proprio su tale capacità – quella cioè di tramutare gli obiettivi politici di fondo in scelte e opzioni concrete di gestione, - è il tema su cui si misura la capacità dirigenziale sia in termini di elaborazione progettuale sia nella capacità di gestione delle risorse.

Gli obiettivi generali, definiti nella relazione programmatica, verranno inseriti nel P.E.G.R. di ciascun settore secondo le competenze e potranno in alcuni casi venire ulteriormente dettagliati .

Peso del parametro.....30%

IL parametro complessivo del 30% viene così suddiviso:

- il 50% sul raggiungimento complessivo per tutto l'Ente degli obiettivi di bilancio (progetti).

La valutazione è cioè riferita al grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo per progetto strategico. Tale valutazione incide su tutti i responsabili, indipendentemente dal grado di partecipazione al risultato. La funzione è quella di sviluppare la relazione fra i settori nella considerazione che gli obiettivi specifici di ciascuno sono inseriti in un risultato più complessivo di Ente.

- il 50% sui medesimi obiettivi generali di bilancio relativi però solo a quelli di diretta partecipazione.

### **Parametro 2) – raggiungimento di obiettivi specifici di settore.**

Si riferisce agli obiettivi più specifici del P.E.G.R. riferiti agli indirizzi gestionali ivi riferiti. Obiettivi che possono anche essere non collegati in modo diretto con gli obiettivi generali ma che tuttavia lo sono indirettamente in quanto strumentali all'attività e alle scelte fondamentali dell'Ente. In tal senso quindi anche la qualità della funzione dirigenziale e la qualità dell'azione amministrativa e gestionale interna ed esterna, anche obiettivo specifico di P.E.G.R.

Peso del parametro..... 20%

Che potrà essere dettagliato per singoli fattori nel P.E.G.R. stesso.

### **Parametro 3) – Qualità della funzione dirigenziale. –**

Peso del parametro.....50%

Valutazione della capacità dirigenziale dimostrata, in termini di:

- Capacità di affrontare e risolvere le problematiche nel rispetto degli obiettivi e delle norme vigenti;..... .25%
- Qualità della funzione dirigenziale, in termini di elaborazione, proposta, decisione, assunzione di responsabilità di risultato.....25%
- Capacità di gestione delle risorse umane: capacità di motivare, di incentivare la professionalità, di coinvolgere nella mission aziendale, di gestire il gruppo, di aumentare la produttività ed i risultati del gruppo ..... 35%
- Capacità di trasposizione degli obiettivi politici negli obiettivi operativi della gestione del servizio.....15%

### **SISTEMA DI QUANTIFICAZIONE DELL'INDENNITA'**

Il sistema di quantificazione dell'indennità viene mutuato dal nuovo CCRL. La quantificazione dell'indennità è comunque da intendersi complessiva (retribuzione di posizione e di risultato) in quanto deve essere evidente che il responsabile di settore mette in gioco complessivamente la retribuzione. Si vuole legare cioè alle valutazioni con i criteri sopraesposti, tutta l'indennità, indipendentemente dal fatto che la retribuzione di posizione è comunque liquidata mensilmente e quindi non può venire recuperata in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi. La valutazione unitaria pertanto inciderà:

- per la retribuzione di risultato sulla sua effettiva erogazione;
- per la retribuzione di posizione sulla riconferma della posizione organizzativa per l'anno successivo;

- nel caso di riconferma sulla determinazione della nuova indennità.

Parametri per la determinazione dell'indennità:

- 1) Complessità gestionale, funzionale e organizzativa in termini di:
  - Complessità normativa e di contesto;
  - Risorse gestite (personale, risorse finanziarie)
  - Servizi gestiti;
  - obiettivi strategici assegnati.
- 2) Relazioni in termini di:
  - Complessità del sistema relazionale interno (interazioni con altri settori al servizio strumentale degli obiettivi strategici - ) ed esterno
  - Autonomia strategica
  - Evoluzione del quadro di riferimento.
- 3) Responsabilità:
  - Esposizione al giudizio ed alle responsabilità nei confronti dell'ambiente esterno e alle responsabilità formali ( complessità degli atti assunti direttamente, rilevanza esterna degli atti assunti, grado di incidenza dell'attività gestionale sul contesto esterno);
  - Autonomia decisionale;
  - Quantificazione complessiva delle risorse finanziarie gestite.
- 4) qualità della funzione dirigenziale dimostrata nell'anno precedente.

Il complesso della indennità determinata con i suddetti parametri verrà suddivisa fra posizione e risultato con la seguente proporzione: Indennità di posizione 65% (rispettando il minimo contrattuale tenendo presente le eventuali maggiorazioni previste per servizi convenzionati) indennità di risultato 35%

## **SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI**

La valutazione dei dirigenti/responsabili di settore avviene a cura del Direttore Generale. Per la prima parte legata agli obiettivi generali il medesimo terrà conto del contenuto della relazione della giunta al rendiconto della gestione.

## **SISTEMA DI INDICATORI DI RISULTATO.**

### **Linee guida.**

Il recente D.Lgs. n.150/2009 disciplina fra l'altro il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni.

Pur tenendo conto che la norma, per gli Enti locali, trova applicazione dal 2011 previo adeguamento dei sistemi di valutazione in essere, il Comune ha ritenuto opportuno inserire alcune implementazioni al sistema già in vigore da diversi anni, Ci si riferisce in particolare all'iter di programmazione degli obiettivi e di valutazione dei risultati, ossia il ciclo di gestione della performance, secondo le indicazioni del Titolo II della riforma "Brunetta" e in modo coerente con le procedure di programmazione finanziaria.

Con il presente provvedimento si cerca, pur sul finire della legislatura, di rimodellare gli strumenti di programmazione e controllo già utilizzati.

La raffigurazione del ciclo di valutazione può essere così sintetizzato:

- a) Approvazione del bilancio che, nel nostro caso, è avvenuta con deliberazione consiliare nr. 11 del 22/02/2010;

- b) Approvazione del PEGR 2010 che contiene l'assegnazione ai dirigenti e responsabili di settore/servizi degli obiettivi gestionali e dei rispettivi indicatori, in corrispondenza e in funzione del raggiungimento degli obiettivi strategici approvati dal Consiglio all'interno della manovra di bilancio;
- c) Pubblicizzazione del PEGR 2010;
- d) Monitoraggio in corso di esercizio;
- e) Misurazione delle performance
- f) Fase finale di premialità.

Mentre gli obiettivi sono stati in precedenza fissati, ora si tratta di sviluppare la parte che concerne gli indicatori necessari per misurare i primi. Si intende quindi elencare nel presente P.E.G.R. anche una serie di macro indicatori, basati principalmente sui macro obiettivi indicati nella parte I, tenendo conto che gli obiettivi strategici sono il completamento del programma di legislatura.

## INDICATORI DI RISULTATO

**Obiettivo:** Conclusione entro la legislatura delle opere pubbliche finanziate. - **Indicatore:** percentuale di raggiungimento dell'obiettivo / Opere programmate nella relazione previsionale/opere realizzate VA 100

**Obiettivo:** Completamento, secondo gli indirizzi anche informali dell'amministrazione in materia di sicurezza in generale e di sicurezza della viabilità in particolare. **Indicatore:** Realizzazione concreta degli interventi sui punti pericolosi: VA 100

**Obiettivo:** Piena attuazione degli interventi e delle iniziative di carattere sociale volte ad attenuare gli effetti derivanti dalla crisi. **Indicatore:** domande presentate in possesso dei requisiti/interventi avviati VA 100

**Obiettivo:** Particolare attenzione alla cura e puntualità nell'affrontare le istanze dei cittadini attraverso un propositivo e corretto comportamento front e **back office**. **Indicatore:** Segnalazioni utenti VA < 3%

**Obiettivo:** Piano energetico comunale; **Indicatore:** realizzazione di due impianti fotovoltaici sulle scuole.

**Obiettivo:** Correttezza e puntualità in tutti gli adempimenti relativi ai rapporti con gli organi istituzionale in particolare Giunta e Consiglio Comunale. **Indicatore:** Valutazione del Segretario Generale, in base alle eventuali carenze riscontrate e al loro peso. VA 100 = assenza di negligenze valutate non lievi.

**Obiettivo:** contenimento della spesa, utilizzo razionale di ogni risorsa pubblica tenuto anche conto delle prevedibili riduzioni dei trasferimenti a seguito della crisi e degli obiettivi generali di riduzione della spesa pubblica. **Indicatore:** Spesa media per abitante rilevata nell'ultimo rendiconto nei vari settori, non superiore all'esercizio 2009. VA globale 100 VA settoriale 90

**Obiettivo:** Realizzazione delle attività culturali maggiormente significative ed inserite nella programmazione dell'Ente. **Indicatore:** realizzazione concreta delle attività. VA 100

**Obiettivo:** piena funzionalità dei vari servizi rivolti ai cittadini con un particolare sforzo gestionale teso a cogliere le nuove esigenze che sorgono in questo contesto di crisi occupazionale ed economica; **Indicatore:** Giudizio del Direttore generale in base all'apposito parametro della qualità della funzione dirigenziale utilizzando il medesimo valore.

**Obiettivo:** celerità nei pagamenti ai cittadini ed alle imprese, in considerazione che in questo contesto di crisi economica e finanziaria, è importante che i flussi finanziari alle imprese e alle famiglie, in quanto dovute, siano tempestivamente disponibili. **Indicatore:** tempi di pagamento medi: VA 30 gg.